

VOTO DI CONDOTTA

Finalità

- Acquisire i principali valori di cittadinanza partecipativa, convivenza civile, responsabilità dei propri diritti
- Rispettare i propri doveri
- Rispettare il complesso dei valori che disciplinano la vita dell' istituto
- Sviluppare un adeguato livello di competenze, metodo di lavoro, responsabilità

IL VOTO DI CONDOTTA, DAL 10 AL 6, È ATTRIBUTO DAL CDC QUANDO RICORRONO ALMENO CINQUE INDICATORI SUI SEI ELENCATI.

voto	indicatori	Descrittori
10	Regolamento e patto educativo	rispetto del Regolamento di istituto e del Patto educativo di corresponsabilità
	Dialogo educativo	costante attenzione, spiccato interesse e partecipazione attiva alle attività scolastiche curriculari, aggiuntive e integrative
	Consegne	rispetto puntuale e costante delle consegne, disponibilità sistematica del materiale scolastico
	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • ruolo propositivo all'interno della classe • collaborazione con i compagni e i docenti • rispetto degli altri e responsabilità nel far valere i propri diritti • partecipazione attiva e sistematica agli organi collegiali
	Strutture della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo responsabile del materiale scolastico • rispetto sistematico delle strutture scolastiche e di ogni altro ambiente nel quale si svolge l'attività didattica
	Frequenza	frequenza assidua e rispetto sistematico degli orari (max 9 assenze nel trimestre; max 24 assenze nell'intero a.s.)*

9	Regolamento e patto educativo	rispetto del Regolamento di istituto e del Patto educativo di corresponsabilità
	Dialogo educativo	attenzione, interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche curriculari, aggiuntive e integrative
	Consegne	rispetto delle consegne e disponibilità del materiale scolastico costanti
	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • ruolo positivo all'interno della classe • disponibilità alla collaborazione con i compagni e i docenti • rispetto degli altri • partecipazione adeguata agli organi collegiali
	Strutture della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo corretto del materiale scolastico • rispetto delle strutture scolastiche e di ogni altro ambiente nel quale si svolge l'attività didattica
	Frequenza	frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari (max 12 assenze nel trimestre; max 30 assenze nell'intero a.s)

8	Regolamento e patto educativo	rispetto del Regolamento di istituto e del patto educativo di corresponsabilità, pur in presenza di un'ammonizione sul registro di classe
	Dialogo educativo	attenzione, interesse e partecipazione non sempre costanti alle attività scolastiche curriculari, aggiuntive e integrative
	Consegne	rispetto delle consegne e disponibilità del materiale scolastico non sempre puntuali
	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • ruolo collaborativo all'interno della classe • disponibilità alla relazione con i compagni e i docenti • rispetto degli altri • partecipazione accettabile agli organi collegiali
	Strutture della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo quasi sempre corretto del materiale scolastico • rispetto accettabile delle strutture scolastiche e di ogni altro ambiente nel quale si svolge l'attività didattica
	Frequenza	frequenza regolare (max 14 assenze nel trimestre; max 36 assenze nell'intero a.s.)

7	Regolamento e patto educativo	presenza di una o più ammonizioni sul registro di classe
	Dialogo educativo	attenzione, interesse e partecipazione fortemente discontinui alle attività scolastiche curriculari, aggiuntive e integrative
	Consegne	rispetto delle consegne e disponibilità del materiale scolastico scarsamente puntuali
	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • ruolo poco collaborativo all'interno della classe • disponibilità scarsa alla relazione con i compagni e i docenti • rispetto limitato degli altri • partecipazione discontinua agli organi collegiali
	Strutture della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo poco accurato del materiale scolastico • rispetto inadeguato delle strutture scolastiche e di ogni altro ambiente nel quale si svolge l'attività didattica
	Frequenza	frequenza non regolare (max 17 assenze nel trimestre; max 44 assenze nell'intero a.s)

6	Regolamento e patto educativo	uno o più provvedimenti disciplinari e/o presenza di una o più ammonizioni sul registro di classe
	Dialogo educativo	attenzione, interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche curriculari, aggiuntive e integrative
	Consegne	manca di puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e nella disponibilità del materiale scolastico
	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • ruolo problematico all'interno della classe • disponibilità scarsa alla relazione con i compagni e i docenti • rispetto limitato degli altri • partecipazione inadeguata agli organi collegiali
	Strutture della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo inadeguato del materiale scolastico • rispetto scarso delle strutture scolastiche e di ogni altro ambiente nel quale si svolge l'attività didattica
	Frequenza	frequenza molto irregolare: (max 20 assenze nel trimestre; max 50 assenze nell'intero a.s.)

≤5	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti previsti dall'art. 4, commi 9 e 9 bis, e dall'art. 3, commi 1,2 e 5 del D.P.R. 249/1998 e successive modificazioni ovvero mancanze disciplinari particolarmente gravi che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato: <ul style="list-style-type: none"> ➢ fattispecie astratte di reati che violino la dignità e il rispetto della persona, e comportamenti diretti a determinare una concreta situazione di pericolo (incendio, allagamento...) ➢ mancato rispetto di tutto il personale della scuola e degli altri alunni; non corretto utilizzo di strutture, macchinari e sussidi didattici. • Violazione dei doveri relativi alla regolare frequenza (assenze superiori al 25% dell'orario dell' intero anno scolastico) a partire dall'a.s. 2009/2010. Per quanto riguarda il limite minimo di frequenza (3/4 dell'orario annuale), il C.d.c., secondo quanto previsto dall' art. 14 Reg. c.7, concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", può, in casi eccezionali, prevedere deroghe nell'ipotesi di assenze documentate e continuative. Tali deroghe sono previste a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.c., la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
----	---

Per tutte le classi ,dalla prima alla quinta, il voto di condotta insufficiente determina la non promozione.

*Per quanto riguarda le assenze, il CdC è tenuto a valutare con particolare attenzione i casi limite, entrando nel merito delle singole situazioni.

Il voto di condotta, dal 10 al 6, è attribuito dal Cdc quando ricorrono almeno cinque indicatori sui sei elencati.